

L'Anpci in audizione in Senato chiede l'istituzione di un tavolo tecnico

# Certificazioni da rifare

## Le rendicontazioni Covid vanno semplificate

DI GIACOMO ANTONELLI

**C**ertificazioni Covid da semplificare attraverso la rilevazione delle spese effettivamente sostenute e il minore gettito degli incassi come risulta dai flussi di entrata reali. Nonostante il rinvio al 31 maggio 2023 disposto dal decreto Sostegni ter (dl 4/2022) i problemi restano e lasciano l'amaro in bocca ai piccoli comuni. E' quanto ha osservato l'Anpci in audizione in commissione bilancio del Senato.

Per quanto attiene alle minori entrate, i prospetti predisposti dal Mef sui ristori 2020, oltre ad essere predefiniti a priori dagli uffici ministeriali, hanno ripreso dati non corretti relativamente al gettito Imu, Irpef e Tari. E gli enti locali non potevano modificare le singole sezioni nonostante i dati riportati non riprendessero le effettive entrate del

singolo comune. Per quanto attiene le maggiori e minori spese, invece, i modelli predisposti sul 2020 ripercorrono l'intero bilancio anziché entrare nello specifico dei servizi e proporre una rendicontazione puntuale dei ristori ricevuti. Anche questo produce una lettura

dei dati distorta, perché la situazione di ogni comune presenta caratteristiche specifiche.

«Tutto ciò è indice di una profonda mancanza di fiducia da parte degli enti centrali rispetto alla capacità e alla correttezza degli enti periferici dello Stato», ha os-

servato la presidente **Franca Biglio** in audizione assieme al consulente **Roberto Gregori**. «Il controllo della finanza degli enti locali non solo è necessario, ma altamente auspicabile. Ma non si può partire con il pregiudizio che gli enti locali ingannino sulle certificazioni». Biglio e Gregori hanno infine richiamato l'attenzione del presidente della commissione bilancio di palazzo Madama, **Daniele Peasco**, sulla cronica carenza di personale che paralizza l'attività dei piccoli comuni. Mancano figure essenziali come i segretari comunali, i responsabili dei servizi finanziari e dei servizi tecnici.

L'Anpci ha chiesto l'istituzione di un tavolo tecnico che valuti i modelli predisposti, in modo da elaborare certificati realmente rispondenti alle esigenze degli enti.

### Anticipazioni di liquidità, rinegoziazioni fino al 18/3

**Gli enti locali che hanno contratto con il Mef, a un tasso di interesse pari o superiore al 3%, anticipazioni di liquidità finalizzate al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili (ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge n. 35 dell'8 aprile 2013 e dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102), potranno richiedere a Cassa depositi e prestiti (Cdp) la rinegoziazione dei relativi piani di ammortamento con riduzione del tasso di interesse rispetto a quello originariamente previsto. Le domande dovranno pervenire tramite un apposito portale disponibile sul sito Cdp, tra il 14 febbraio e il 18 marzo 2022.**

© Riproduzione riservata

### NEWS DAL TERRITORIO

Ripristinare l'orario ordinario di apertura dell'Ufficio postale di Pietra Marazzi. E' la richiesta che la presidente dell'Anpci, Franca Biglio, fa ai vertici di Poste Italiane affinché lo sportello del piccolo comune in provincia di Alessandria torni presto alla piena operatività. L'appello della presidente fa seguito alla richiesta di intervento sollecitata dal sindaco e dal vicesindaco di Pietra Marazzi, Claudio Aiachino e Annalisa Fieno.

Il sindaco di San Nicola Arcella (Cs) Eugenio Madeo ha scritto all'Anpci per accendere i riflettori sulla situazione di grave crisi finanziaria del comune originata dai meccanismi di contribuzione al Fondo di solidarietà comunale. Dal 2014 al 2020 il comune calabrese ha versato al Fsc 13 milioni di euro ricevendone in cambio solo 7. Tutto questo a causa del fatto che il Fondo preleva mediamente il 48% delle entrate Imu del comune. Di qui la richiesta del sindaco, rilanciata dall'Anpci, che il Fondo di solidarietà comunale non prelevi più del 20% di risorse. I comuni che in Italia ricevono dal Fsc meno di quanto versano sono il 7%. Di questi, la gran parte versa non più del 20%.

Giovanna Bubello, sindaca di Alessandria Della Rocca (Ag) ha scritto al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al presidente del Consiglio dei Ministri Mario Dra-

ghi, alla presidente della Commissione Europea Ursula Von Del Leyen e al presidente della regione Sicilia Nello Musumeci per sollevare il problema della carenza di tecnici nei piccoli comuni che rischia di far impantanare non solo in fondi del Pnrr ma anche quelli della Politica di coesione.

«Quando la politica diventa burocrazia, e decide di scavalcare, o quantomeno forzare, la volontà popolare, non si scrive mai una bella pagina di storia. La vicenda della fusione dei comuni di Lu Monferrato e Cuccaro Monferrato, costretti nel 2019 dal centrosinistra targato Chiamparino ad un matrimonio quanto meno frettoloso, ha scontentato profondamente all'epoca gli abitanti dei due paesi. E' chiaro che la volontà popolare all'epoca fu calpestate, in nome di una realpolitik che da un lato ha ignorato le identità dei due comuni, dall'altro non ha prodotto nulla di buono sul piano contabile e amministrativo». Così Daniele Poggio, consigliere regionale e segretario provinciale della Lega ad Alessandria, ha commentato la vicenda che riguarda i due comuni del Monferrato, e la legittima petizione popolare che chiede di rivedere tutto il percorso di fusione. Sulla stessa lunghezza d'onda è Andrea Cane, consigliere regionale e responsabile regionale enti locali della Lega in Piemonte.

© Riproduzione riservata

### ENTRO IL 30/5 Mini-enti, premio letterario

Al via la prima edizione del Premio letterario nazionale piccoli comuni d'Italia, concorso finalizzato ad ampliare il percorso di ricerca, di studio e approfondimento sulle tematiche legate alla cultura, all'arte, alle tradizioni, alla creatività, al talento dei piccoli comuni d'Italia. Al premio, ideato da **Francesco Garofalo**, componente del direttivo nazionale Anpci, si potrà concorrere con un romanzo inedito (massimo 140 mila caratteri spazi inclusi), racconti lunghi, inediti (minimo 20mila caratteri spazi inclusi), racconti brevi (max 20mila caratteri spazi inclusi), poesie inedite, fiabe o favole inedite (sezione quest'ultima riservata agli alunni della scuola di formazione primaria e secondaria di primo grado). La partecipazione è gratuita. Le opere dovranno pervenire, entro il 30 maggio 2022, in formato pdf al seguente indirizzo: [anpci@pec.it](mailto:anpci@pec.it) La domanda di adesione ed il regolamento sono reperibili sul sito internet [www.anpci.it](http://www.anpci.it)

© Riproduzione riservata

### PROROGA Opere, domande fino al 28/2

Ci sarà tempo fino alle 23.59 del 28 febbraio per presentare le istanze di contributi per le opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Il termine del 15 febbraio per concorrere all'assegnazione delle risorse (in totale sono stati stanziati 450 milioni nel 2022) è stato prorogato a fine mese a causa di problemi tecnici che, come riconosciuto dal ministero dell'interno, hanno portato al blocco del sistema informatico di presentazione delle domande attraverso la piattaforma Gf-Bdap.

Su interessamento dell'Anpci, il Mef, nella persona del viceministro Laura Castelli, si è attivato per far slittare, d'intesa con il Viminale, il termine alle ore 23.59 del prossimo 28 febbraio 2022.

© Riproduzione riservata

### SEGGI

## Corsi online per presidenti e scrutatori

I piccoli comuni hanno bisogno di norme semplici in materia elettorale. Norme tarate sulle esigenze specifiche dei mini-enti che soffrono di cronica carenza di personale. Lo ha evidenziato l'Anpci in audizione in Senato sul ddl n.862 che punta a modificare le norme sui rappresentanti di lista e sui membri dell'ufficio elettorale di sezione nelle elezioni politiche e comunali. L'Anpci ha espresso dubbi sulle proposte che mirano a introdurre modifiche ai criteri e alle modalità di ammissione all'albo dei componenti l'ufficio elettorale. A cominciare dal sorteggio per scegliere scrutatori e presidenti di seggio e dalla previsione che per entrambe le figure le iscrizioni nell'albo siano subordinate al possesso di determinati requisiti, quali, oltre al godimento dei diritti civili e politici e al titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, l'aver frequentato «l'ultima edizione del corso annuale di formazione sulle procedure elettorali, tenuto dal personale dell'ufficio elettorale municipale». Corsi che, secondo il ddl, devono essere svolti «mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente», senza ulteriori oneri aggiuntivi per la finanza pubblica. L'Associazione guidata da Franca Biglio rimarca come in molti enti, anche di non piccole dimensioni, la necessità di frequentare il corso sarebbe un ulteriore deterrente all'iscrizione in albi che già oggi risultano spesso poco numerosi. «Il legislatore deve prevedere uno stanziamento che possa compensare il personale comunale per questa specifica attività svolta al di fuori dell'orario di lavoro», osserva Biglio. Per l'Anpci una soluzione potrebbe essere quella di prevedere corsi ministeriali on-line liberamente fruibili dagli iscritti all'albo.

© Riproduzione riservata

Per i soci ANPCI  
Servizi Gratuiti  
e riduzione  
quota associativa  
ASMEI  
[www.asmei.it](http://www.asmei.it)

Pagina a cura

5000 abitanti  
A.N.P.C.I.  
Associazione Nazionale  
Piccoli Comuni d'Italia